

LA SPINTA DEL PNRR APRE UNA NUOVA PAGINA PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

di Nicolò Berghinz



Per Guido Torrielli, presidente di Rete Its Italy, le consistenti risorse economiche messe in campo non sono solo un'opportunità di potenziamento della offerta formativa e delle attività pratiche dei corsi professionalizzanti, ma rappresentano anche il riconoscimento del valore dell'impegno degli istituti



Presidente Torrielli gli ITS Academy sono impegnati in una importante fase di potenziamento grazie al Pnrr...

Sì, tutte le fondazioni del sistema nazionale degli ITS Academy sono attualmente impegnate nelle attività organizzative e amministrative legate alle procedure introdotte dalla riforma sancita dalla legge 15 del luglio 2022 e alla gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione degli Istituti tecnologici Superiori attraverso il Pnrr, che richiede nuove prassi operative per l'aggiudicazione delle gare. In particolare, come è noto, queste risorse sono destinate a incrementare le funzionalità e le strumentazioni dei nostri laboratori, al fine di renderli sempre più all'avanguardia. Ciò consentirà anche di potenziare le attività pratiche dei nostri corsi professionalizzanti, basati sul modello del "Learning by doing", e di aumentare, di conseguenza, il livello qualitativo e quantitativo delle progettualità (avviate e da avviare), favorendo l'acquisizione di competenze tecnologiche e digitali avanzate da parte delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Come si può immaginare, si tratta di un passaggio delicato e complesso, ma anche molto entusiasmante, perché ci stiamo confrontando con le sfide del futuro nel ruolo di "avamposti dell'innovazione". Tutti gli ITS Academy, infatti, stanno progettando, testando e realizzando soluzioni tecnologiche e metodologie pionieristiche per rendere i nuovi spazi laboratoriali "Officine di costru-

“ Tutti gli ITS Academy stanno progettando, testando e realizzando soluzioni tecnologiche e metodologie pionieristiche per rendere i nuovi spazi laboratoriali, adeguati alle esigenze e alle aspettative degli studenti ”

Guido Torrielli
Presidente di Rete ITS Italy



Nicolò Berghinz

Team Manager - Responsabile Sviluppo,
Relazioni Esterne & Public Affairs -
Coordinatore ALIS Academy

**In visita**

Studenti di un Its
in uno stabilimento .

“ Investire sulle dotazioni dei laboratori e sull’ampliamento dei corsi, a ciclo breve, proposti dalle Fondazioni nelle aree tecnologiche di riferimento, assicurerà la disponibilità rapida sul mercato di figure professionali realmente specializzate nei settori produttivi oggi in massima espansione ”

zione di Futuro”, adeguati alle esigenze e alle aspettative degli studenti che hanno scelto questo segmento formativo terziario post diploma, allineato con i fabbisogni del mondo del lavoro. D’altro canto, il sistema ITS è strettamente connesso, in generale, al progresso di tutto il tessuto imprenditoriale nazionale, in quanto partner sinergico per lo sviluppo sostenibile del Paese e per la competitività sui mercati globali. Questo significa che noi Its dobbiamo operare delle scelte - d’indirizzo, di investimento in attrezzature, macchinari e software - secondo una logica proiettata sul medio e lungo periodo, affrontando la non facile prova di fare scelte in previsione di uno sviluppo tecnologico all’interno di uno scenario in rapidissima evoluzione. Si pensi, ad esempio, a come si sono diffuse velocemente le tecnologie legate all’intelligenza Artificiale, il machine learning, il cloud computing, che stanno determinando, in pochissimo tempo, una vera e propria rivoluzione in contesti estremamente trasversali. Confrontandomi con i colleghi di altre Fondazioni, però, posso testimoniare che c’è molto slancio nel vivere questa nuova stagione dell’Istruzione Tecnologica Superiore, che ha rinnovato il significato profondo della mission che ha dato vita agli Its Academy nel 2008. Le consistenti risorse economiche messe in campo attraverso il Pnrr non sono solo un’opportunità di potenziamento della nostra offerta formativa, ma rappresentano anche il riconoscimento del valore del nostro

impegno, sia come attori dei processi di innovazione introdotti da Industria 4.0 sia come sistema propulsore di trasferimento tecnologico alle imprese a cui abbiamo garantito, in primis, l’inserimento diretto in azienda di quel Capitale Umano qualificato, di cui l’Italia ha sempre maggiormente bisogno per tagliare il traguardo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in una visione di più ampio respiro, dei goals dell’Agenda digitale 2020-2030.

Cosa comporta questo grande investimento sugli ITS

Il Piano di sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU - riconosce l’importanza delle dotazioni strumentali e laboratoriali per l’efficace attuazione delle metodologie didattiche che caratterizzano l’offerta di alta formazione terziaria degli ITS. Investire sulle dotazioni dei laboratori degli Its Academy, quindi, e sull’ampliamento dei corsi, a ciclo breve, proposti dalle Fondazioni nelle aree tecnologiche di riferimento - che oggi sono ben 10 rispetto alle originarie 6 - assicurerà la disponibilità rapida sul mercato di figure professionali realmente specializzate nei settori produttivi oggi in massima espansione. I nostri corsisti, infatti, acquisiranno le skills più richieste dal mercato del lavoro dopo una formazione pratica e “on the job” dedicata all’utilizzo di attrezzature, simulatori e dispositivi hi-tech che troveranno poi nelle aziende. Se a questo rilevante aspetto



si aggiunge che l'Istruzione Tecnologica Superiore è arricchita da esperienze di tirocini e stage internazionali, percorsi di apprendimento della lingua inglese, progetti di ricerca e una generale conoscenza base di discipline STEAM, appare evidente che questo investimento produrrà dei positivi benefici e vantaggi sia in termini di superamento dell'attuale problema del "mismatch" (il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro) che in una più ampia dimensione, socio culturale, di acceleramento dei processi di digitalizzazione e internazionalizzazione del Paese, purtroppo ancora indietro rispetto agli standard medi europei.

Un impegno concreto verso il futuro quindi...

Certo, non dimentichiamo che le risorse destinate agli ITS Academy hanno come obiettivo ultimo quello di raddoppiare il numero degli attuali iscritti entro il 2026.

Si tratta di un traguardo ambizioso ma fattibile alla luce delle azioni di orientamento promosse dalle misure ministeriali che mirano al rafforzamento dei raccordi tra gli istituti scolastici di primo e secondo grado e gli ITS Academy. Inoltre, soprattutto in termini di "talent acquisition", anche le "passarelle" introdotte tra ITS e Università, attivate attraverso il riconoscimento dei CFU forniti dall'ITS per facilitare il passaggio alle lauree triennali dopo il conseguimento del Diploma di specializzazione per le Tecnologie Applicate (V EQF) rilasciato a conclusione dei nostri percorsi, possono incidere, a livello motivazionale, per la scelta dei nostri percorsi da parte di ragazze e ragazzi.

La riforma del 4+2 vi ha visto protagonisti

Ritengo che la recente istituzione del ministero dell'Istruzione e del Merito dei Corsi quadriennali (4+2) della filiera tecnico professionale, che

vedono la collaborazione dell'ITS Academy, vada nella direzione di orientare alla scelta dei nostri corsi. Affiancare le scuole nella redazione dei progetti è stata un'occasione di avvicinamento. In generale, nonostante caute perplessità in merito all'attuazione di questa innovazione nel campo del sistema scolastico nazionale, siamo tutti fiduciosi sulla positività dei risultati che deriveranno da questa iniziale fase di sperimentazione.

A che punto è la riforma del sistema ITS?

Ormai la Riforma prosegue verso le battute finali della fase attuativa. Si tratta di un processo che è risultato tutt'altro che rapido e certamente laborioso, soprattutto nei primi mesi dopo l'approvazione della Riforma, ma da allora sono stati fatti importanti passi avanti e credo che questa fase sia quasi giunta al termine, poiché risultano pubblicati ormai ben 16 decreti. Tra le disposizioni



contenute in quelli pubblicati nel mese di dicembre 2023, particolarmente rilevanti sono state, a mio avviso, le direttive del 246 e 259, relative alla definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy e alle classi di



“ Le nostre classi non superano mai la trentina di iscritti, la formazione è quotidiana, non è come negli atenei, dove spesso docenti e studenti si incontrano solo in fase di esami. Posso affermare che gli ITS, hanno una modalità di aggregazione di comunità simile alla famiglia ”

concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico. In attesa dell'attuazione degli ultimi decreti, posso solo aggiungere che servirà molta attenzione per non minare quell'autonomia e flessibilità che caratterizza il sistema ITS e che lo differenzia dagli altri percorsi, soprattutto dal punto di vista

amministrativo. Non si può negare che è proprio questa identità che ha permesso agli ITS Academy di essere sintonizzati sempre sul mondo delle imprese, che non hanno i tempi burocratici delle P.A.

Come descriverebbe il ruolo della persona all'interno del sistema ITS

L'ecosistema degli ITS nasce proprio focalizzato sulla centralità delle persone e sulle relazioni che si instaurano sia a livello umano che professionale. Le nostre classi non superano mai la trentina di iscritti, la formazione è quotidiana, non è come negli atenei, dove spesso docenti e studenti si incontrano solo in fase di esami.

Senza timore di retorica, posso affermare che gli studenti, i tutor, le aziende, tutto il team degli ITS, hanno una modalità di aggregazione di comunità molto simile alla famiglia. Non a caso, anche dopo il termine dei percorsi e l'inizio del lavoro in azienda, rimaniamo sempre in contatto "affettivo" con i nostri diplomati.